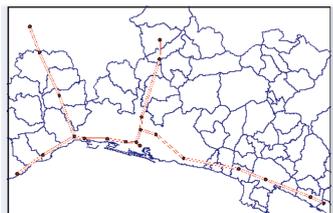


## progetto



Documento preliminare alla progettazione del nodo autostradale e stradale genovese

### committente

F.I.L.S.E. S.p.A. Finanziaria ligure per lo Sviluppo Economico su mandato del Dipartimento Infrastrutture della Regione Liguria

### importo lavori

euro 6.263.000.000

### anno di riferimento

2003 - 2004



## descrizione generale della riqualificazione ambientale

La società FILSE su mandato e di concerto con il Dipartimento Infrastrutture della Regione Liguria si è avvalsa della collaborazione della società Archimede per la stesura del documento preliminare alla progettazione del nodo autostradale e stradale genovese finalizzato al recupero ed il rilancio del ponente genovese e dell'entroterra.

Il tracciato è stato suddiviso in tre tratte principali:

Gronda di Ponente

Da un nuovo raccordo con la A26 e la A10 a Voltri il tracciato si sviluppa a monte dell'attuale autostrada e vi si ricollega a Sampierdarena attraversando il Polcevera con un nuovo ponte in affiancamento all'attuale ponte Morandi. Lo studio prevede la dismissione di entrambe le carreggiate dell'attuale A10 tra i caselli di Genova-Voltri e Genova-Ovest.

Gronda di Levante

Dall'attuale area di sosta in località Campodonico sulla A12 il tracciato si sviluppa parallelamente alla Val Fontanabuona e, dopo aver attraversato la Val Bisagno a monte di Prato, si ricollega all'A7 a monte dell'attuale casello di Bolzaneto.

Raddoppio A7

Da Bolzaneto il tracciato prevede la sostituzione dell'attuale carreggiata sud (ex-Camionale) con una nuova carreggiata fino a Busalla e la rettifica e l'allargamento della carreggiata nord ed inoltre alcune rettifiche planimetriche a Busalla e Ronco Scrivia. Lo studio prevede la dismissione delle tratte dell'attuale carreggiata sud (ex Camionale). Nella tratta Busalla-Ronco Scrivia il progetto prevede l'unificazione dei caselli di Busalla e Ronco in uno nuovo unico a Ronco.

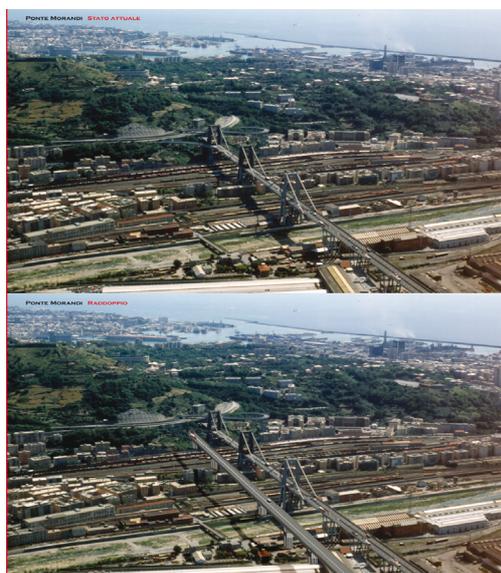


Fig. 1 - Proposta per il raddoppio del ponte Morandi



ARCHIMEDE S.r.l.  
ingegneria e architettura

- 1 progettazione  
studio di pre-fattibilità  
definitivo  
esecutivo
- 2 direzione lavori
- 3 sicurezza
- 4 consulenze tecniche
- 5 collaudi





Uno degli obiettivi principali del progetto, che si articola nella definizione di specifici sotto-obiettivi, è quello della riqualificazione di contesti urbani caratterizzati o da degrado o da fenomeni di crescita disordinata, capaci perciò di generare cattive condizioni di vivibilità e basso gradiente di sviluppo sociale. I contesti interessati sono:

- Il ponente genovese, specificatamente la fascia costiera estesa, compresa tra la sponda destra del Polcevera e l'attuale casello autostradale di Voltri, comprendente le delegazioni di Sestri-Ponente, Pegli e Voltri.
- L'entroterra di Sampierdarena, comprendente le delegazioni di Rivarolo e Bolzaneto, in pratica la fascia estesa sulla sponda sinistra del Polcevera.

I due ambiti presentano analogie e differenze, e vanno comunque trattati separatamente data la loro totale diversità quanto soprattutto alle interfacce.

Un elemento di fondamentale importanza, comune ad entrambi i contesti, ma del resto caratteristico di tutto il territorio del Comune di Genova, è l'elevatissima densità di popolazione.

### **Il ponente (Sestri P. - Pegli - Voltri)**

Gli obiettivi per una riqualificazione sono:

- Miglioramento della viabilità di base e degli accessi ai quartieri residenziali non costieri;
- Definitiva rimozione dell'impatto del traffico veicolare sulla vivibilità;
- Creazione di nuovi spazi aperti destinati al pubblico;
- Riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi.

### **Rivarolo e Bolzaneto**

Gli obiettivi per una riqualificazione sono:

- Ridisegno della viabilità urbana integrando in quella esistente la sede autostradale dismessa;
- Riallocazione ed ottimizzazione dei futuri insediamenti commerciali e produttivi in considerazione della risorsa aggiuntiva conseguente al declassamento dell'autostrada Bolzaneto-Genova.



Fig. 2 - Riproduzione parziale della TAV.SO3 - Svincolo Prà

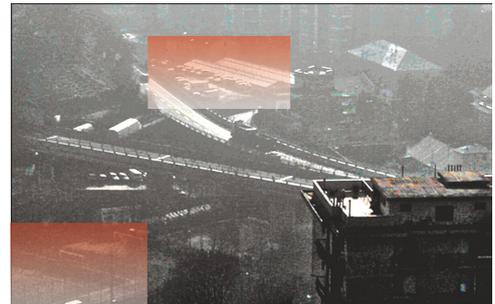


Fig. 3 - La zona del possibile svincolo Prà 1, si notino il campo sportivo sottostante (nell'angolo in basso a sn) ed il parcheggio sul lato dx della carreggiata a mare



Fig. 4 - Riproduzione parziale della TAV.SO2 - Svincolo Pegli 2

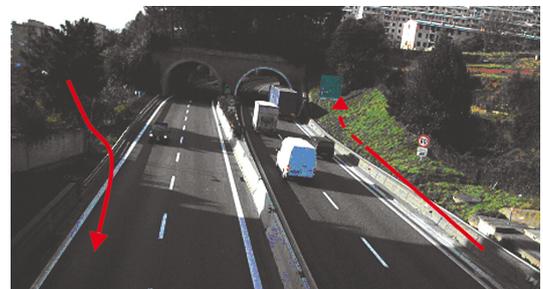


Fig. 5 - La possibile uscita della corsia nord e l'ingresso della corsia sud dello svincolo di Pegli 2

